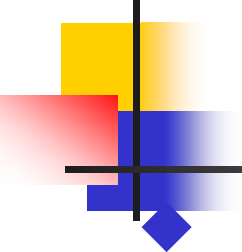




COMPETENZE E INSEGNAMENTO

Dott.ssa Franca Da Re

UN TENTATIVO DI DEFINIZIONE INTEGRATO



INTEGRAZIONE DI CONOSCENZE E ABILITA' DI TIPO COGNITIVO, PERSONALE, SOCIALE, RELAZIONALE PER SVOLGERE UN'ATTIVITA' E RISOLVERE PROBLEMI; "COMBINAZIONE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E ATTITUDINI APPROPRIATE AL CONTESTO"

◆ INTEGRAZIONE DI:

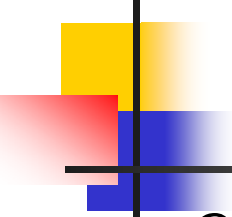
- ◆ Sapere (conoscenze)
- ◆ Saper fare (abilità)
- ◆ Sapere come fare (abilità complessa)
- ◆ Sapere perché (metacognizione)
- ◆ Generalizzare, trasferire
- ◆ Ideare, progettare, affrontare, gestire
- ◆ Collaborare, relazionarsi



LA PERSONA COMPETENTE

- ✓ Il concetto di competenza non si discosta dal concetto di PERSONA COMPETENTE.
- ✓ Non esistono competenze cognitive o professionali in senso stretto, disgiunte da competenze di tipo personale, sociale, relazionale, disposizionale.
- ✓ Le conoscenze e le abilità che una persona consegue contribuiscono a costruire le competenze che non ne costituiscono la somma, ma implicano un valore aggiunto. Costituiscono **“sapere agito”**

COMPETENZE E INSEGNAMENTO

- 
- ❑ GLI ALUNNI ACQUISISCONO COMPETENZE TRAMITE IL CURRICOLO FORMALE (scuola), IL CURRICOLO NON FORMALE (informazioni ed esperienze condotte in altri contesti educativi: casa, gruppi, agenzie, ecc.), IL CURRICOLO INFORMALE (le esperienze spontanee di vita)
 - ❑ COMPITO DELLA SCUOLA E' SALDARE IL CURRICOLO FORMALE AGLI ALTRI; PARTIRE DALLE CONOSCENZE SPONTANEE PER ARRIVARE ALLE CONOSCENZE "SCIENTIFICHE"
 - ❑ COMPITO PRECIPUO DELLA SCUOLA OGGI E' ORGANIZZARE, DARE SENSO, ALLE CONOSCENZE E ALLE ESPERIENZE ACQUISITE, FORNIRE METODI E CHIAVI DI LETTURA, PERMETTERE ESPERIENZE IN CONTESTI RELAZIONALI SIGNIFICATIVI

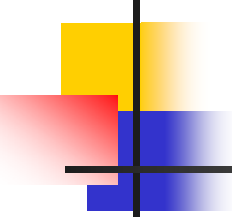
IL QUADRO EUROPEO



Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 07 settembre 2006 – Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli

- **“Conoscenze”**: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **“Abilità”** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).
- **“Competenze”** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

COMPETENZE EUROPEE



La Commissione Europea ha adottato i termini competenze e competenze chiave preferendolo a competenze di base, in quanto generalmente riferito alle capacità di base nella lettura, scrittura e calcolo. Il termine "competenza" è stato infatti riferito a una "combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto". Allo stesso tempo, le "competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

COMPETENZE EUROPEE



Dovrebbero essere acquisite al termine del periodo obbligatorio di istruzione o di formazione e servire come base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. Si riferiscono, dunque, a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona:

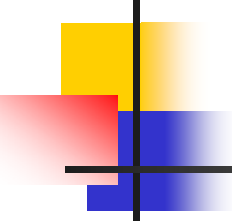
- la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale);
- la cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale);
- la capacità di inserimento professionale (capitale umano).

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER LA CITTADINANZA



1. **Comunicazione nella madrelingua;**
2. **Comunicazione nelle lingue straniere;**
3. **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;**
4. **Competenza digitale;**
5. **Imparare ad imparare;**
6. **Competenze sociali e civiche;**
7. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità;**
8. **Consapevolezza ed espressione culturale.**

LE OTTO COMPETENZE DI CITTADINANZA AL TERMINE DELL'OBBLIGO 1

- 
- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale, informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
 - **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

LE OTTO COMPETENZE DI CITTADINANZA AL TERMINE DELL'OBBLIGO 2



Comunicare:

- ~~Comprendere~~ messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, ecc.) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

LE OTTO COMPETENZE DI CITTADINANZA AL TERMINE DELL'OBBLIGO 3



Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

LE OTTO COMPETENZE DI CITTADINANZA AL TERMINE DELL'OBBLIGO 4



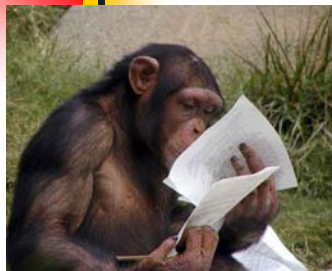
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

LE COMPETENZE DI CITTADINANZA DALLA PREMESSA DELLE INDICAZIONI

- **IMPARARE AD IMPARARE**
 - (metodo scientifico, abilità di studio, documentazione e ricerca abilità di organizzazione)
- **COMPETENZA COMUNICATIVA:**
 - Padronanza della lingua in funzione della comunicazione, dell'accesso ai saperi e all'utilizzo della parola per negoziare i significati e mediare i conflitti
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**
 - Prendersi cura di se', degli altri, dell'ambiente
 - Adesione consapevole ai valori condivisi
 - Cooperativita' e collaborazione
 - Senso di legalita', etica, responsabilita'
 - Conoscenza e rispetto dei valori costituzionali

LE COMPETENZE DELLE AREE DISCIPLINARI INFERIBILI DAL TESTO DELLE INDICAZIONI

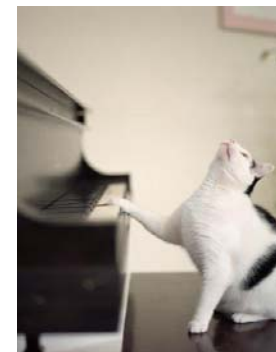
(MUTUABILI DALLE INDICAZIONI O.M. 236/93 E C.M. 167/03)



AREA DEI LINGUAGGI 1

LINGUA ITALIANA LINGUA STRANIERA

- Ascoltare, comprendere, comunicare oralmente
- Leggere e comprendere testi di tipo diverso
- Produrre e rielaborare testi scritti
- Riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico



MUSICA

- Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici
- Esprimersi con il mezzo vocale e con l'uso di mezzi strumentali
- Ascoltare fenomeni sonori e messaggi musicali
- Rielaborare personalmente materiali sonori

AREA DEI LINGUAGGI 2

ARTE E IMMAGINE

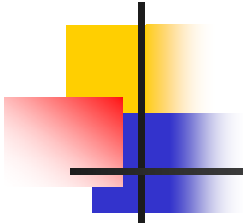
- Osservare fenomeni artistici e visivi
- Comprendere e utilizzare linguaggi specifici
- Conoscere ed utilizzare le tecniche espressive
- Produrre ed elaborare messaggi visivi
- Leggere e commentare documenti del patrimonio culturale



CORPO, MOVIMENTO, SPORT

- Padroneggiare e consolidare gli schemi motori e sportivi
- Utilizzare il linguaggio corporeo a scopo comunicativo
- Conoscere e praticare comportamenti improntati alla prevenzione, ai corretti stili di vita, alla salute
- Conoscere e applicare le regole nella pratica ludica e sportiva
- Assumere responsabilità dei propri comportamenti, impegnandosi per il bene comune e la non violenza nella pratica sportiva

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO TECNOLOGICA 1



MATEMATICA

- Conoscere gli elementi specifici della disciplina e osservare fatti
- Individuare e applicare relazioni, proprietà, procedimenti
- Identificare e comprendere problemi, formulare ipotesi e soluzioni e loro verifica
- Comprendere ed utilizzare linguaggi specifici

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

- Conoscere elementi propri delle discipline
- Osservare fatti e fenomeni, anche con l'uso di strumenti
- Formulare ipotesi e verificarle, anche in modo sperimentale
- Comprendere ed utilizzare linguaggi specifici



AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO TECNOLOGICA 2

TECNOLOGIA

- Osservare e analizzare la realtà tecnologica, considerata in relazione con l'uomo e l'ambiente
- Progettare, realizzare e verificare esperienze operative
- Conoscere contenuti specifici
- Comprendere e utilizzare linguaggi specifici
- Ricercare, selezionare, comunicare le informazioni, utilizzando anche strumenti informatici e multimediali



AREA STORICO-GEOGRAFICA



STORIA

- Conoscere e collocare fatti ed eventi storici
- Individuare trasformazioni e stabilire relazioni tra fatti, eventi, trasformazioni
- Conoscere e comprendere i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica
- Conoscere e comprendere regole e forme della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale, anche in rapporto a culture diverse
- Comprendere ed utilizzare linguaggi e strumenti specifici

GEOGRAFIA

- Orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi
- Osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici con l'uso di carte e rappresentazioni
- Individuare le trasformazioni nel territorio, nel rapporto tra eventi naturali e insediamenti umani
- Comprendere ed utilizzare linguaggi e strumenti specifici



LE COMPETENZE DELLE AREE DISCIPLINARI AL TERMINE DELL'OBBLIGO



ASSE DEI LINGUAGGI

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

UTILIZZARE UNA LINGUA STRANIERA PER I PRINCIPALI SCOPI COMUNICATIVI E OPERATIVI

UTILIZZARE GLI STRUMENTI FONDAMENTALI PER UNA FRUIZIONE CONSAPEVOLE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E LETTERARIO

UTILIZZARE E PRODURRE TESTI MULTIMEDIALI

LE COMPETENZE DELLE AREE DISCIPLINARI AL TERMINE DELL'OBBLIGO



ASSE MATEMATICO

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

LE COMPETENZE DELLE AREE DISCIPLINARI AL TERMINE DELL'OBBLIGO

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, come approccio al processo di conoscenza della realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

LE COMPETENZE DELLE AREE DISCIPLINARI AL TERMINE DELL'OBBLIGO ASSE STORICO-SOCIALE



- **Comprendere il presente, cogliendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.**
- **Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente**
- **Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.**

IL DOCUMENTO TECNICO SULL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

UN ESEMPIO: LA COMPETENZA:

"Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti"

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (lingua orale)	<u>E' in grado di:</u> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali	<ul style="list-style-type: none"> Principali strutture grammaticali della lingua italiana Elementi di base della funzioni della lingua Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali Contesto, scopo e destinatario della comunicazione Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo

DECLINAZIONE IN INDICATORI DI COMPETENZA

UN ESEMPIO: LA COMPETENZA:

“LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO”

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none">➤ Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi➤ Applicare strategie diverse di lettura➤ Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo➤Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario	<ul style="list-style-type: none">➤ Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi➤ Principali connettivi logici➤ Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi➤ Tecniche di lettura analitica e sintetica➤ Tecniche di lettura espressiva➤ Denotazione e connotazione➤ Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana➤ Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere

“LAVORARE” LE COMPETENZE

PER POTERE CONDURRE UN LAVORO INTENZIONALE E SISTEMATICO SULLE COMPETENZE E' NECESSARIO

- individuare le competenze (in termini di risultati finali attesi)
- articularle in abilità e conoscenze
- rilevare le “evidenze”, ovvero le prestazioni essenziali che denotano il possesso della competenza;
- individuare i saperi essenziali;
- individuare esempi di compiti significativi da affidare agli allievi;
- definire livelli di padronanza (es.: strutturando “rubriche”)
- strutturare percorsi didattici (es. unità di apprendimento) disciplinari e interdisciplinari centrati sulle competenze
- prevedere attività che permettano all'allievo di esercitare le competenze in contesti significativi, per risolvere problemi

I LIVELLI DI PADRONANZA



- La competenza va descritta con brevi specificazioni che indicano come l'allievo possiede competenze e con che grado di autonomia e responsabilità mobilita conoscenze, abilità, capacità personali.
- Si definiscono diversi livelli di padronanza dove collocare il grado di autonomia degli alunni al di là della classe (ancorandoli ai traguardi finali delle Indicazioni ministeriali)
- Gli esempi possono essere:
 - I livelli PISA
 - Il QCER europeo delle lingue
 - L' EQF (European Qualification Framework o Quadro Europeo delle Qualifiche - QEQ)
- Possiamo ipotizzare da 4 a 6 livelli da conseguire in tutto l'obbligo
- Nel 2° ciclo si opera secondo i livelli EQF

ESEMPIO DI LIVELLO DI RUBRICA DI PADRONANZA

SEZIONE B: Livelli di padronanza			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
<p>Comprende ed esegue consegne semplici relative a procedure concrete.</p> <p>Comunica oralmente in modo comprensibile e coerente fatti relativi al proprio vissuto.</p> <p>Legge in autonomia in maniera corretta semplici testi narrativi, descrittivi e brevi e semplici testi informativi.</p> <p>Scrive in autonomia brevi e semplici testi relativi a fatti del vissuto e a descrizioni di oggetti, luoghi, animali noti.</p>	<p>Comprende messaggi anche di una certa complessità, purché riferiti a fatti concreti e vissuti.</p> <p>Comunica in modo coerente e coeso fatti noti e riferisce in modo coerente testi letti, con domande stimolo dell'adulto. Partecipa alle conversazioni in modo pertinente.</p> <p>Legge in autonomia in modo corretto e scorrevole testi diversi e ne comprende autonomamente l'argomento principale.</p> <p>Scrive in autonomia, rispettando le principali convenzioni ortografiche, semplici testi coerenti e coesi di tipo narrativo, descrittivo e informativo, se riferiti a fatti noti e concreti e per scopi di comunicazione quotidiana.</p>	<p>Comprende messaggi anche complessi trasmessi da altre persone e il significato generale di quelli comunicati da mezzi di informazione. Interviene di propria iniziativa nelle conversazioni in modo pertinente, rispettando i turni e tenendo conto dei diversi punti di vista.</p> <p>Comunica correttamente istruzioni per semplici procedure e riferisce in autonomia i contenuti di studio in modo coerente.</p> <p>Legge semplici testi di diverso tipo, individuandone l'argomento, lo scopo, la struttura e la tipologia; segue correttamente istruzioni scritte; ricerca e riferisce informazioni da testi diversi, utilizzando semplici strategie di supporto alla comprensione e alla memorizzazione.</p> <p>Scrive in autonomia in modo coerente, coeso e con buona correttezza testi narrativi di diverso genere, descrizioni, semplici testi argomentativi e informativi, testi pragmatico sociali riferiti ad esperienze concretamente condotte (istruzioni, procedure, fasi di un esperimento ...) e ad usi quotidiani.</p>	<p>Comprende il significato di messaggi complessi riferiti da altri, dalla tecnologia, letti. Interviene nelle conversazioni rispettandone le regole e apportando contributi personali.</p> <p>Comunica le proprie opinioni in modo esaustivo, utilizzando anche le conoscenze apprese a sostegno delle proprie tesi.</p> <p>E' in grado di dare istruzioni ad altri per lo svolgimento di compiti, in contesti noti.</p> <p>Legge testi di diversa tipologia comprendendone significato, struttura, scopo, registro. Esprime giudizi circostanziati su messaggi letti e ascoltati. Riferisce i contenuti di studio in autonomia collegando anche informazioni diverse.</p> <p>Reperisce informazioni da diverse fonti utilizzando strumenti di organizzazione: appunti, scalette, schemi, tabelle.</p> <p>Scrive in autonomia testi di diversa tipologia in modo coerente, coeso e nel rispetto delle convenzioni ortografiche e sintattiche; argomenta con coerenza ed esprime pertinenti giudizi personali su circostanze diverse; rispetta il registro adeguato a scopo e contesto comunicativi. Utilizza la comunicazione per sostenere correttamente le proprie ragioni e per comporre conflitti.</p>

ESEMPIO DI LIVELLO DI RUBRICA DI PADRONANZA

SEZIONE B: Livelli di padronanza			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE		
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3 Livello A1 QCER	4 Livello A2 QCER
<p>Comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare. Sa esprimersi producendo semplici suoni ma corretti, attraverso la memorizzazione di filastrocche, canzoni e scioglilingua.</p> <p>Riconosce e utilizza espressioni molto facili legate - in particolar modo - all'esperienza scolastica. Identifica parole e semplici frasi, accompagnate da illustrazioni</p>	<p>Comprende espressioni semplici riferite e se stesso, alla propria famiglia e al proprio ambiente.</p> <p>Sa esprimersi con frasi facili e corrette, interagendo in modo pertinente con compagni ed insegnanti.</p> <p>Riconosce e utilizza espressioni legate al proprio vissuto. Ricava informazioni con l'ausilio di illustrazioni e immagini video. Scrive frasi e messaggi non complessi relativi ad una situazione data.</p>	<p>Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto.</p> <p>Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede).</p> <p>È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.</p>	<p>Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).</p> <p>Riesce a comunicare in attività semplici e di <i>routine</i> che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>



RIFERIRE LE COMPETENZE DISCIPLINARI ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Le otto competenze chiave rappresentano il fine ultimo ed il significato dell'istruzione
- Esse racchiudono in sé tutti i saperi; sarebbe possibile, attraverso la loro declinazione, arrivare a tutte le competenze disciplinari e metodologiche
- E' opportuno riferire le competenze disciplinari e metodologiche alle competenze chiave di riferimento; le prime così diventano specificazione delle seconde

COMPETENZE CHIAVE E CURRICOLO



- Mantenendo il curricolo sulle sole competenze disciplinari si rischia di rimanere alle discipline senza perseguire realmente competenze, ma solo abilità;
- Avere come riferimento per tutti le competenze chiave permette una visione integrata del sapere

Esempio: Comunicare nella madrelingua



COMPETENZE SPECIFICHE:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi



Esempio: IMPARARE A IMPARARE

COMPETENZE SPECIFICHE:

- **Individuare collegamenti e relazioni**
- **Acquisire ed interpretare l'informazione**
- **Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro**

Apprendere secondo l'approccio per competenza: storia



PARTIRE DALLE CONOSCENZE SPONTANEE:

“Cosa sapete degli antichi Egizi, della cultura, delle usanze, ecc.”.
piuttosto che: “Oggi cominceremo a studiare gli antichi Egizi ...”

ESPLICITARE IL RISULTATO ATTESO IN TERMINI DI CONOSCENZA SCIENTIFICA

Una volta ricostruita la mappa delle conoscenze spontanee, mostrare quella delle conoscenze formali

UTILIZZARE MEDIATORI DIDATTICI DIVERSI, STRUTTURARE COMPITI ATTIVI, DOVE ESERCITARE ESPERIENZA E RISOLVERE PROBLEMI

Tu sei il faraone Ramses II e vuoi dare disposizioni per quando morirai: monumento funerario, trattamento del corpo, cerimonia funebre, arredi funerari, conservazione del corpo e della tomba, ecc.

Apprendere secondo l'approccio per competenza: geografia



Compito: "Tu sei un tour operator e devi convincere noi 25 della classe a comprare tutti un biglietto per il Messico. Tieni presente, però, che ciascuno di noi è interessato a cose diverse: chi la cultura, chi la storia, chi il paesaggio, chi l'economia, chi lo svago

Trova le argomentazioni e gli elementi perché tutti noi saremo convinti a partire per il Messico.

Un approccio integrato interdisciplinare



Compito: Analizza il fatto: “L’Uragano Katrina devasta New Orleans”

Tu sei un esperto ingaggiato dal Governatore della Louisiana dopo il disastro, per varare un piano per eventuali emergenze future.

Partendo dall’elemento specifico (l’uragano) individua le implicazioni meteorologiche, geografiche, ecologiche, economiche, antropiche, sociali e organizzative che hanno determinato tale concatenarsi di eventi: dallo scatenarsi dell’uragano alla distruzione della città, alla gestione dell’emergenza.

Fanne oggetto di un rapporto per il Presidente: una relazione scritta, corredata da tutti i supporti che ritieni utili: slide, CD, ecc.

I MEDIATORI DIDATTICI



- **ATTIVI**

- esercitazioni pratiche, manipolazione, esperimenti, giochi

- **ICONICI**

- disegni, film, diapositive, foto, grafici, tabelle

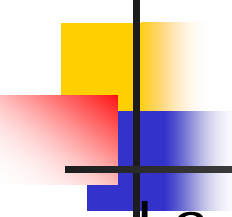
- **ANALOGICI**

- role playing, recite, simulazioni

- **SIMBOLICI**

- linguaggi formali: lingua, matematica, musica

LA VERIFICA



La verifica e la valutazione delle competenze parte prima di tutto dall'analisi delle performance esplicitate nei descrittori. Essa può venire condotta con strumenti diversi: prove strutturate, colloqui, esercitazioni pratiche, griglie di osservazione. Si desume che se tutte le abilità contemplate nei descrittori sono conseguite, l'allievo ha conseguito un maggior grado di competenza.

Tuttavia, dato che la competenza è qualcosa di più che la somma delle abilità, la valutazione autentica avviene attraverso il capo d'opera, ovvero la soluzione data al problema complesso.



COMPETENZE SOCIALI

- ANCHE LE COMPETENZE DI TIPO RELAZIONALE E SOCIALE VANNO DECLINATE.
- ESSE SONO INFATTI ANCHE PIU' INDEFINITE DI QUELLE COGNITIVE E MOLTO LEGATE AL CONTESTO CULTURALE E ALLE IDEE DEL MONDO DI CHI LE AFFRONTA.
- LA DECLINAZIONE PERMETTE DI DARNE UNA DEFINIZIONE NEGOZIATA DENTRO IL GRUPPO DOCENTE E TRA DOCENTI, ALLIEVI E FAMIGLIE.

PERCHE' INSEGNARE PER COMPETENZE?



- PERCHE' SONO IL SIGNIFICATO E LO SCOPO PER CUI SI APPRENDE
- PERCHE' SONO CIO' CHE RESTA DOPO CHE SI E' DIMENTICATO TUTTO CIO' CHE SI E' STUDIATO (libera elaborazione da Salvemini)
- PERCHE' PERMETTONO DI FAR FARE ESPERIENZA ALL'ALLIEVO
- PERCHE' E' PER QUESTO CHE GLI ALLIEVI CI VENGONO AFFIDATI DALLA SOCIETA'

COMPETENZE, CONOSCENZE, CONTENUTI



L'APPROCCIO PER COMPETENZE NON SIGNIFICA CHE NON SI DEVONO DARE CONOSCENZE.

TUTTAVIA TENIAMO PRESENTE CHE OGGI LA SCUOLA NON E' PIU' L'UNICA AGENZIA CHE FORNISCE CONOSCENZA: IL SUO COMPITO SPECIFICO OGGI, E' PIUTTOSTO QUELLO DI DARE METODI PER ACQUISIRE CONOSCENZA E PER ORGANIZZARLA IN SISTEMI SIGNIFICATIVI E PER CONTESTUALIZZARLA NELL'ESPERIENZA.

I CONTENUTI DI CONOSCENZA SONO VEICOLI E STRUMENTI DI COMPETENZA, NON FINI.